## **SCHEDA**

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00030232	
ESC - Ente schedatore	S252	
ECP - Ente competente	S252	
RV - RELAZIONI		
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	scultura	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino	
SGTT - Titolo	Madonna di Bonaria	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Maracalagonis	
PVE - Diocesi	CAGLIARI	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	XIX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1875	
DTSF - A	1875	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega campana	
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
ATBM - Motivazione		

dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	130	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di	buono	
conservazione		
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura su base decorata a motivi floreali dorati.	
DESI - Codifica Iconclass	11F412	
DESS - Indicazioni sul		
soggetto	Personaggi: Madonna di Bonaria; Gesù Bambino.	
NSC - Notizie storico-critiche	La scultura deriva dal quattrocentesco simulacro della Madonna di Bonaria custodito nell'omonimo santuario cagliaritano. Il comune di Quartu Sant'Elena fu il primo che celebrò, nella propria parrocchia, la festa della Madonna di Bonaria, il 24 aprile del 1872. La partecipazione dei fedeli fu talmente sentita che il parroco decise di commissionare un simulacro ad un "distinto scultore napoletano" che la realizzò ed inviò a Cagliari nel marzo del 1873; il 15 aprile fu trasportata solennemente a Quartu. L'arrivo della nuova statua venne festeggiato solennemente per alcuni giorni, anche da fedeli arrivati dai paesi vicini. Il primo a seguire l'esempio quartese fu il comune di Maracalagonis che acquistò la statua in esame nel 1875.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 27073	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Farci, I.	
BIBD - Anno di edizione	2002	
BIBH - Sigla per citazione	BS252114	
BIBN - V., pp., nn.	p. 14	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
<b>BIBA - Autore</b>	Farci, I.	

BIBD - Anno di edizione	1988	
BIBH - Sigla per citazione	BS252123	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 168-169	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Borghi, Elisabetta	
FUR - Funzionario responsabile	Pulvirenti, Francesca	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone, Efisio	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone, Efisio	
AGGF - Funzionario responsabile	Siddi, Lucia	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2023	
AGGN - Nome	Ledda, Silvia	
AGGR - Referente scientifico	Salis, Mauro	
AGGF - Funzionario responsabile	Saba, Gianna	